LICEO “G.B.VICO” - CORSICO

Programma da svolgere durante l’anno scolastico 2026/2027

Classe:	**3B**
Materia:	*MATEMATICA*
Insegnante:	**Pezzi Alessia**
Testo utilizzato:	Bergamini, Barozzi, Trifone “Manuale blu 2.0 di matematica” vol.3A-3B quarta edizione ed. Zanichelli

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Equazioni e disequazioni Equazioni e disequazioni con i valori assoluti. Equazioni e disequazioni irrazionali.	**Vol. 3A** *Capitolo 1*
Funzioni Funzioni e loro caratteristiche Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzione inversa. Proprietà delle funzioni. Funzioni composte. Trasformazioni geometriche e grafici.	*Capitolo 2*
Piano cartesiano e retta Distanza tra due punti, punto medio, baricentro. Equazione della retta in forma implicita ed esplicita Posizione reciproca tra due rette, retta per un punto, retta per due punti. Distanza di un punto da una retta. Luoghi geometrici: asse di un segmento e bisettrice.	*Capitolo 4*
Parabola Parabola: equazione, caratteristiche e grafico. Parabola con asse parallelo all’asse y e parabola con asse parallelo all’asse x. Parabola e funzioni. Posizione reciproca tra retta e parabola.	*Capitolo 5*
Circonferenza Circonferenza e sua equazione. Posizione reciproca tra retta e circonferenza. Posizione di due circonferenze.	*Capitolo 6*
Ellisse Ellisse e sua equazione.	*Capitolo 7*

Ellissi e rette. Ellisse e trasformazioni geometriche.	
Iperbole Iperbole e sua equazione. Iperboli e rette. Iperbole traslata, iperbole equilatera. Funzione omografica.	*Capitolo 8*
Funzioni goniometriche Misura degli angoli. Funzioni seno, coseno, tangente, cotangente, secante, cosecante. Funzioni goniometriche di angoli particolari. Angoli associati. Funzioni goniometriche inverse. Funzioni goniometriche e trasformazioni geometriche.	**Volume 3B** *Capitolo 11*
Formule goniometriche Fromule di addizione e sottrazione. Formule di duplicazione e di bisezione. Formule parametriche.	*Capitolo 12*
Equazioni e disequazioni goniometriche Equazioni goniometriche elementari. Equazioni lineari in seno e coseno. Equazioni omogenne di secondo grado in seno e coseno. Disequazioni goniometriche.	*Capitolo 13*
Trigonometria Triangoli rettangoli e semplici applicazioni. Triangoli qualunque e semplici applicazioni.	*Capitolo 14*

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) **Numero minimo di valutazioni**

Le valutazioni sono espresse con voti da 2 a 10. Il voto 1 viene utilizzato solo eccezionalmente in caso di rifiuto da parte dello studente di sottoporsi alla prova di verifica oppure in caso di evidente scorrettezza durante la stessa. Per poter assegnare una valutazione al termine di ciascun periodo valutativo ogni studente dovrà aver ottenuto un numero minimo di valutazioni pari a 2 nel trimestre e pari a 3 nel pentamestre. Non sarà

possibile attribuire un voto finale al verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. se al termine del periodo valutativo (trimestre/pentamestre) lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni;
2. se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto.

In entrambi i casi sarà assegnato il giudizio “Non Classificato” (N.C.), che comporterà il recupero del debito (“intermedio” o di sospensione del giudizio) da parte dello studente. In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata anche senza preavviso, a discrezione dell’insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta od orale, anche in ore di lezione non di Matematica/Fisica, previa autorizzazione del docente in orario.

b) **Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto**

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.

L’attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all’insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l’atteggiamento dello studente in classe, l’attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 31 ottobre 2026

L’insegnante

Alessia Pezzi